

VAS

Rapporto Ambientale

Allegato

17

Popolazione



IL PRESIDENTE

Elio Mosele

IL COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE

Elisabetta Pellegrini

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Gianluigi Scamperle - *Capo progetto*

Giovanni Borini

Daria Ferrari

Elisabetta Gasparrini

Luca Ghidini

Aldo Sala

Graziano Scarsini

I COLLABORATORI

Serena Giuliani

Andrea Marchi

Andrea Taioli

Paolo Tertulli

I CONTRIBUTI SPECIALISTICI

Museo Civico di Storia Naturale di Verona
Alessandra Aspes, Leonardo Latella, Paola Modena,
Paolo Triberti, Adriano Zanetti, Serena Tarocco

Università di Verona - Dipartimento di Scienze Economiche
Nicola Sartor, Giovanni Tondini, Federico Perali, Gianpaolo Mariutti,
Roberto Prisco, Paola Savi, Cesare Surano, Dario Barba,
Emanuela Bullado, Nicola Tomasi, Angelo Toffaletti

Studio Nucci & Associati

Enrico Nucci, Lorena Benedetti, Alberto Cò, Alessia Canteri

Agenda 21 Consulting S.r.l.

Massimo De Marchi, Simone Dalla Libera,
Giacomo Cinotti, Chiara Fracon

Dipartimento ARPAV di Verona

Studio Legale Barel Malvestro & Associati

Bruno Barel, Mario Panzarino

adottato con D.C.P. n° 52 del 27 giugno 2013

Popolazione

INDICE

1. La popolazione legale.....	2
2. La densità di popolazione	3
3. La popolazione veronese alle date dei Censimenti.....	5
4. Invecchiamento della popolazione.....	8
5. L'immigrazione.....	12

A cura di:

Provincia di Verona, Settore Programmazione e Pianificazione territoriale
Agenda 21 consulting srl

LA POPOLAZIONE

1. LA POPOLAZIONE LEGALE

La popolazione legale del Veneto all'ultimo censimento nel 2001 ammonta a 4.527.694 abitanti e al 1° gennaio 2011 la popolazione residente risulta pari a 4.937.854 aumentata di oltre 410.000 abitanti, pari ad una variazione percentuale dell' 8,3%. A livello sub-regionale, al 1° gennaio, la provincia con il maggiore numero di abitanti è Padova (934216), seguita da Verona e Treviso. Belluno e Rovigo restano le province meno popolate, con un numero di abitanti inferiore a 250.000 unità.

Secondo le previsioni demografiche stimate da Istat, nei prossimi anni la popolazione residente nel Veneto dovrebbe continuare a crescere, fino a raggiungere alla fine del 2017 un valore stimato di oltre 5.100.000 abitanti, circa 3,2% in più rispetto al 2011.

Residenti nelle provincie venete al 01/01/2011

Provincia	Maschi	Femmine	TOTALE
Belluno	102.884	110.590	213.474
Padova	455.262	478.954	934.216
Rovigo	120.274	127.610	247.884
Treviso	436.785	451.464	888.249
Venezia	418.253	444.880	863.133
Verona	451.173	468.985	920.158
Vicenza	429.259	441.481	870.740
VENETO	2.413.890	2.523.964	4.937.854

Fonte: Elaborazioni Provincia di Verona su dati Istat

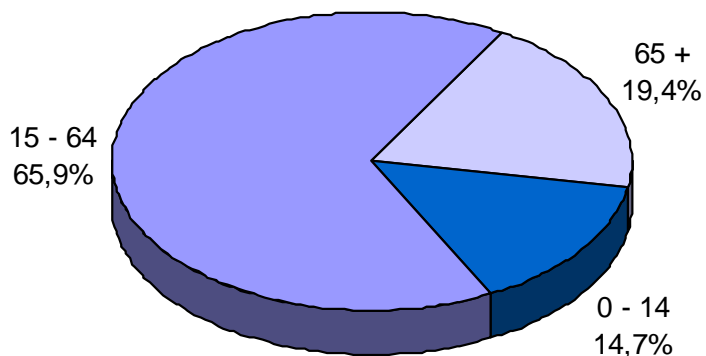
La popolazione nel 2011 in provincia di Verona è pari a 920.158 abitanti e rappresenta il 18,6% della popolazione veneta. La suddivisione per classi di età viene riportata nella seguente tabella e rappresentato del grafico successivo

Suddivisione delle classi di età

Età	Maschi	Femmine	TOTALE	% Totale	% Maschi
0 - 14	69369	65543	134912	14,7%	51,4%
15 - 64	307214	299579	606793	65,9%	50,6%
65 +	74590	103863	178453	19,4%	41,8%
TOTALE	451173	468985	920158		

Fonte: Elaborazioni Provincia di Verona su dati Istat

Suddivisione delle classi di età



Fonte: Elaborazioni Provincia di Verona su dati Istat

2. LA DENSITÀ DI POPOLAZIONE

La provincia di Verona ha una superficie pari a 3.121 Km², il 17% circa del totale Veneto.

Il 19% della sua superficie territoriale è in montagna, il 23% in collina, il resto in pianura. Dei 25.498 abitanti del Veneto che vivono in 39 comuni di dimensione inferiore a 1.000 abitanti, il 13,0% vive nella provincia di Verona.

A partire dagli anni '90 la densità della popolazione è sempre aumentata; in particolare il territorio veneto ha dimostrato di essere polo attrattore, registrando già nel 1990 una densità di 239 abitanti per chilometro quadrato, 47 in più rispetto alla media nazionale; nel 2002 il gap aumenta in quanto nel Veneto la densità si espande a 249 ab/Km² mentre in Italia si riduce lievemente. La tendenza viene confermata anche all'inizio del 2011 dove registriamo la densità veneta pari a 270 ab/km² contro quella italiana che è pari a 202 ab/km².

In provincia di Verona, è San Giovanni Lupatoto, con i suoi 1.278 abitanti/km², ad essere, prima del capoluogo, il comune più densamente popolato, con un valore di molto superiore a quello del Veneto. Sono gli abitanti di Ferrara di Monte Baldo a godere della maggiore disponibilità territoriale comunale in tutta la provincia: solo 8 ab/km². Legnago, con i suoi 79,68 Km² è il comune più esteso, ovviamente dopo Verona, mentre Concamarise si evidenzia per l'esiguità della sua estensione (7,89 km²). Il comune più popoloso risulta Villafranca di Verona (33.117 abitanti), Ferrara di Monte Baldo quello con il minor numero di residenti (226).

Densità abitativa dei Comuni della Provincia

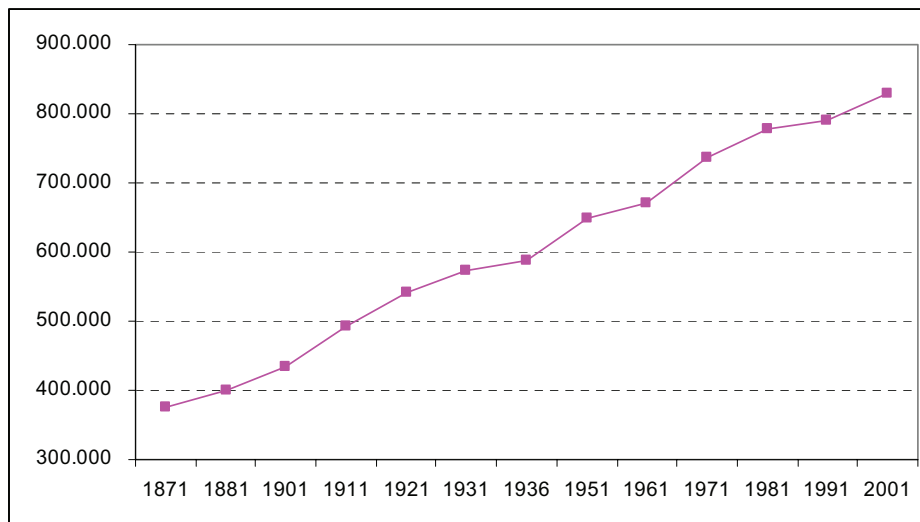
Comune	Popolazione ab	Superficie km ²	Densità ab/km ²
Affi	2362	9,85	239,8
Albaredo d'Adige	5313	28,22	188,3
Angiari	2177	13,46	161,7
Arcole	6253	18,82	332,3
Badia Calavena	2675	26,86	99,6
Bardolino	6750	54,81	123,2
Belfiore	3030	26,47	114,5
Bevilacqua	1865	12,12	153,9
Bonavigo	2010	17,80	112,9
Boschi Sant'Anna	1448	8,97	161,4
Bosco Chiesanuova	3663	64,64	56,7
Bovolone	15933	41,41	384,8
Brentino Belluno	1416	26,48	53,5
Brenzzone	2542	50,10	50,7
Bussolengo	19690	24,31	810,0
Buttapietra	6968	17,19	405,4
Caldiero	7537	10,42	723,3
Caprino Veronese	8189	47,26	173,3
Casaleone	6041	38,28	157,8
Castagnaro	4065	34,73	117,0
Castel d'Azzano	11795	9,70	1216,0
Castelnuovo del Garda	12606	34,62	364,1
Cavaion Veronese	5443	12,85	423,6
Cazzano di Tramigna	1549	12,25	126,4
Cerea	16360	70,41	232,4
Cerro Veronese	2478	10,17	243,7
Cologna Veneta	8665	42,98	201,6
Cognola ai Colli	8403	20,85	403,0
Concamarise	1066	7,89	135,1
Costermano	3614	16,92	213,6
Dolcè	2621	39,44	66,5
Erbè	1812	15,94	113,7
Erbezzo	787	32,44	24,3
Ferrara di Monte Baldo	226	26,91	8,4
Fumane	4148	34,29	121,0
Garda	4016	16,11	249,3
Gazzo Veronese	5558	56,75	97,9
Grezzana	10957	52,00	210,7
Illasi	5392	25,03	215,4
Isola della Scala	11559	69,92	165,3
Isola Rizza	3281	16,84	194,8
Lavagno	8103	14,65	553,1

Lazise	6968	64,97	107,2
Legnago	25600	79,68	321,3
Malcesine	3748	68,14	55,0
Marano di Valpolicella	3121	18,64	167,4
Mezzane di Sotto	2419	19,59	123,5
Minerbe	4759	29,69	160,3
Montecchia di Crosara	4585	21,10	217,3
Monteforte d'Alpone	8518	20,40	417,5
Mozzecane	7019	24,71	284,1
Negrar	17232	40,52	425,3
Nogara	8719	38,86	224,4
Nogarole Rocca	3448	29,24	117,9
Oppeano	9446	46,95	201,2
Palù	1285	13,45	95,5
Pastrengo	2883	8,96	321,8
Pescantina	16390	19,67	833,2
Peschiera del Garda	9984	17,64	566,0
Povegliano Veronese	7091	18,69	379,4
Pressana	2576	17,72	145,4
Rivoli Veronese	2134	18,49	115,4
Ronca	3766	18,23	206,6
Ronco all'Adige	6221	42,58	146,1
Roverchiara	2839	19,79	143,5
Roveredo di Guà	1546	10,17	152,0
Roverè Veronese	2206	36,47	60,5
Salizzole	3746	30,60	122,4
San Bonifacio	20774	33,92	612,4
San Giovanni Ilarione	5183	25,32	204,7
San Giovanni Lupatoto	24214	18,94	1278,5
Sanguinetto	4205	13,63	308,5
San Martino Buon Albergo	14295	35,31	404,8
San Mauro di Saline	573	11,10	51,6
San Pietro di Morubio	3024	16,02	188,8
San Pietro in Cariano	13110	20,25	647,4
Sant'Ambrogio di Valpolicella	11635	23,51	494,9
Sant'Anna d'Alfaedo	2657	43,68	60,8
San Zeno di Montagna	1363	28,27	48,2
Selva di Progno	954	41,25	23,1
Soave	6976	22,67	307,7
Sommacampagna	14824	40,93	362,2
Sona	17156	41,15	416,9
Sorgà	3172	31,49	100,7
Terrazzo	2335	20,53	113,7
Torri del Benaco	2963	51,39	57,7
Tregnago	4938	37,43	131,9
Trevenue	2715	26,99	100,6
Valeggio sul Mincio	14456	63,96	226,0
Velo Veronese	787	19,07	41,3
Verona	263964	206,69	1277,1
Veronella	4710	20,83	226,1
Vestenanova	2677	23,91	112,0
Vigasio	9438	30,80	306,4
Villa Bartolomea	5875	53,24	110,3
Villafranca di Verona	33117	57,39	577,1
Zevio	14522	55,04	263,8
Zimella	4931	20,15	244,7
TOTALE	920158	3120,97	294,8

Fonte: Elaborazioni Provincia di Verona su dati QC Regione Veneto (superficie) e Istat (popolazione)

3. LA POPOLAZIONE VERONESE ALLE DATE DEI CENSIMENTI

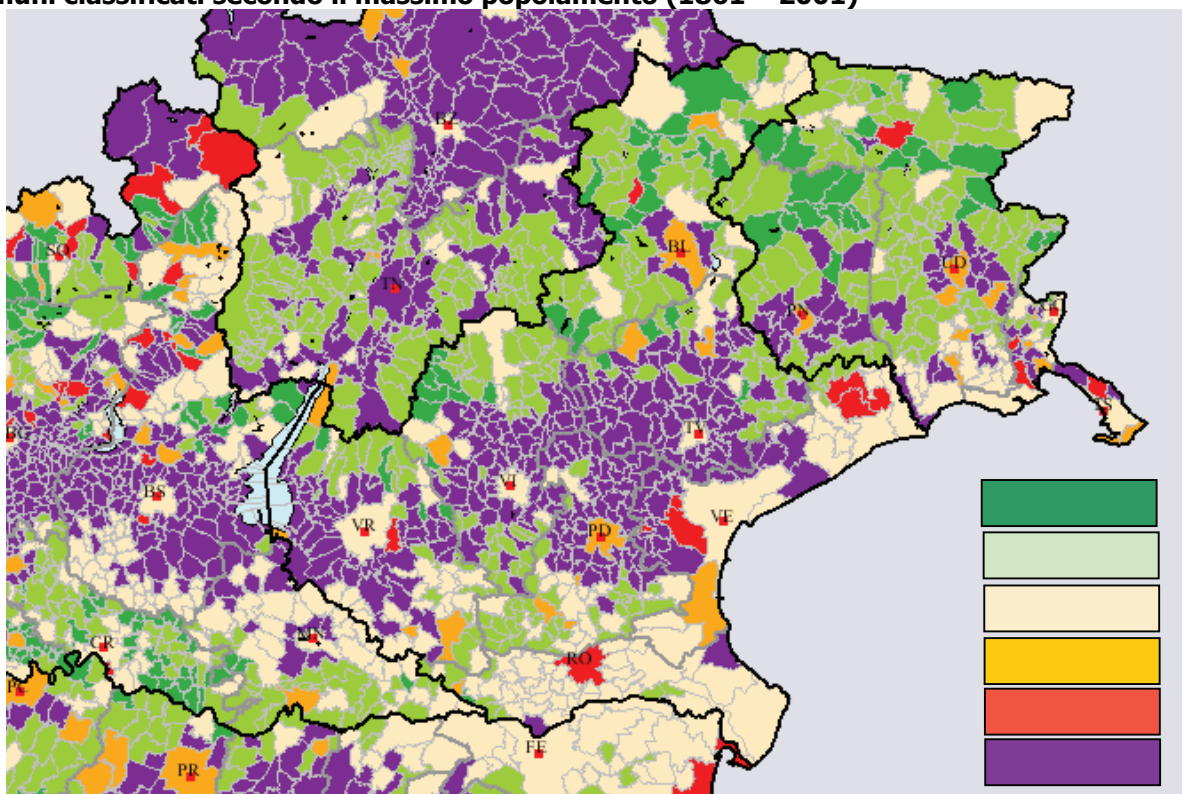
Dal 1871 al 2001, il territorio della Provincia di Verona aumenta costantemente il numero dei propri abitanti fino ad arrivare a superare quota 800 mila. La crescita è sostanzialmente costante anche se il grafico visualizza una leggera flessione in corrispondenza del 1936. Questo è un problema legato ai dati riportati in ascissa che non sono omogenei; nel 1941 a causa del conflitto bellico il censimento non è stato eseguito. Dall'osservazione del grafico sottostante è possibile confrontare l'evoluzione della popolazione per più di un secolo.



Fonte: Elaborazioni agenda 21 consulting srl su dati Istat

La cartografia seguente mette in risalto alcuni aspetti molto interessanti. La prima ci fa notare che i capoluogo di provincia sono stati fonte di attrazione fino al 1971 per Venezia, Treviso, Vicenza e Verona, fino al 1981 per Padova e Belluno, e Rovigo fino al 1991. Molti comuni a ridosso del capoluogo registrano invece il maggior numero di residenti proprio nell'ultimo censimento.

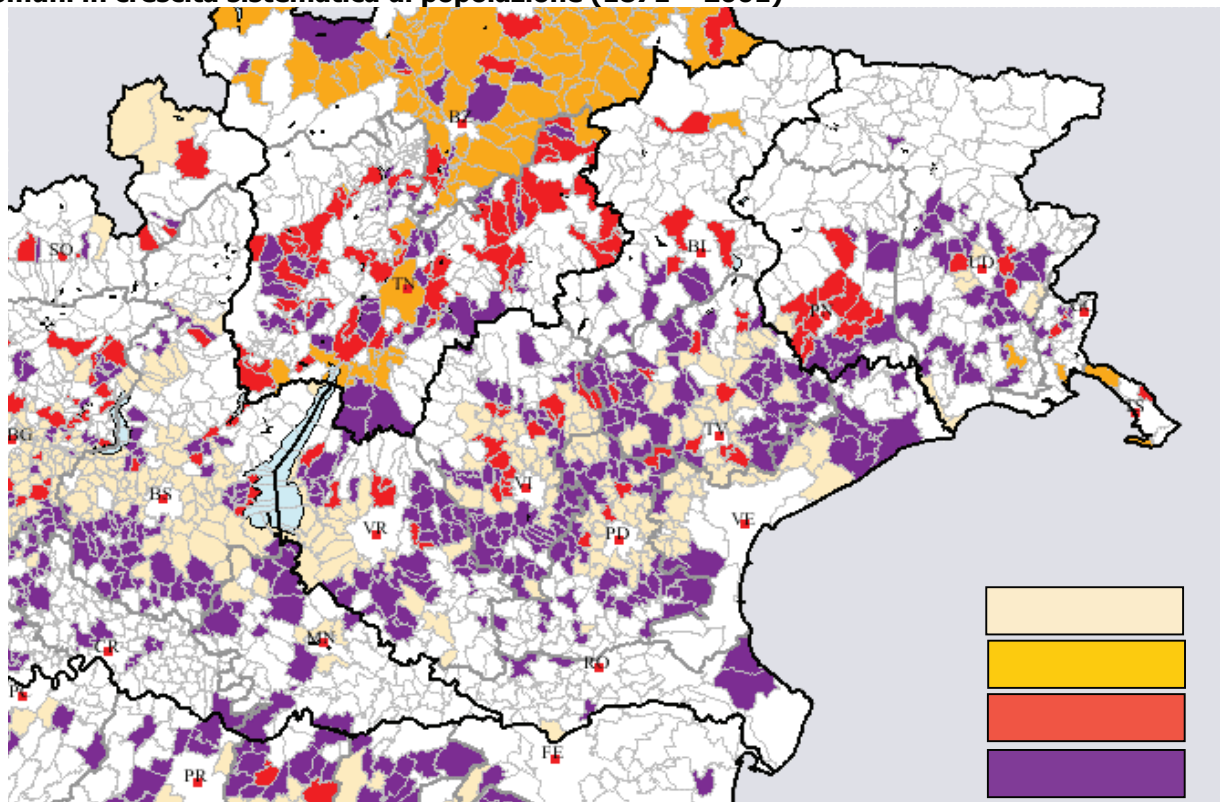
Comuni classificati secondo il massimo popolamento (1861 – 2001)



Fonte: Elaborazioni su dati censimenti Istat

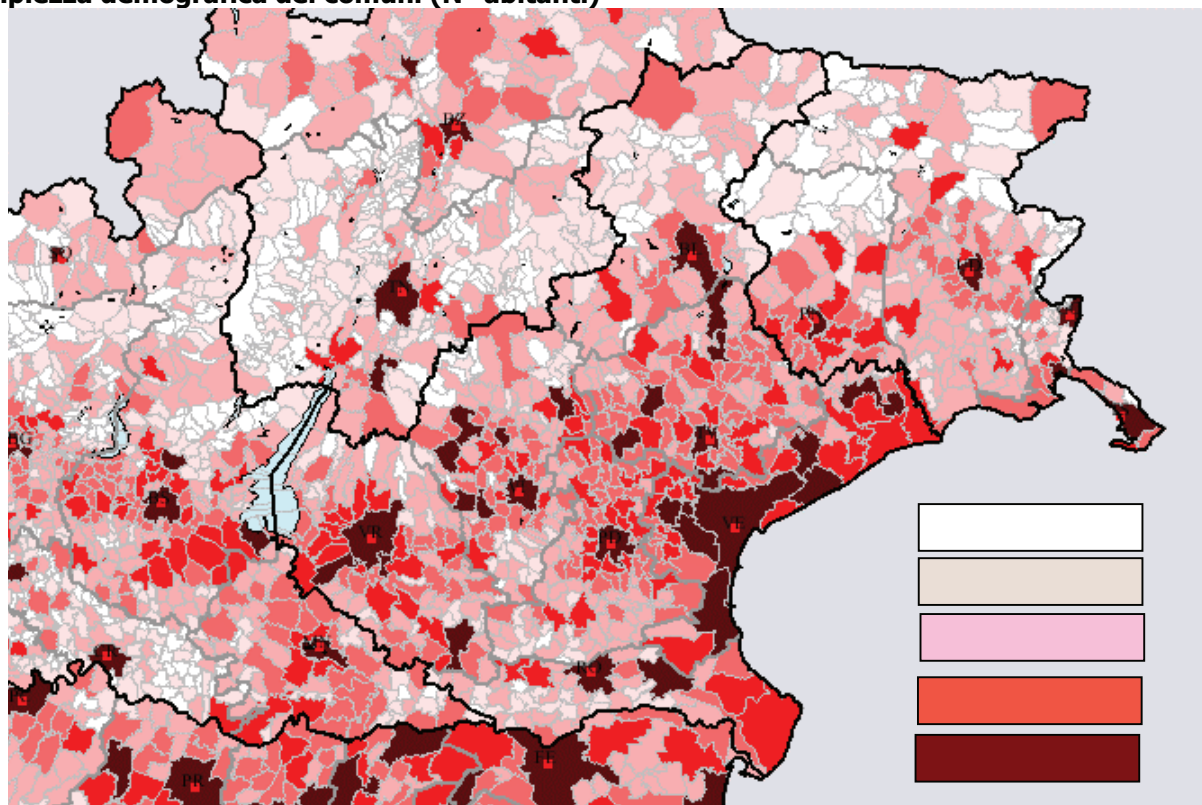
Anche la cartina successiva evidenzia il fenomeno dell'accrescimento sistematico dei comuni limitrofi al capoluogo. Per la provincia di Verona registriamo questa situazione, soprattutto sul versante occidentale, comprendendo tutti i comuni fino al lago. L'incremento di popolazione per i comuni meridionali e orientali inizia in anni più recenti.

Comuni in crescita sistematica di popolazione (1871 – 2001)



Fonte: Elaborazioni su dati censimenti Istat

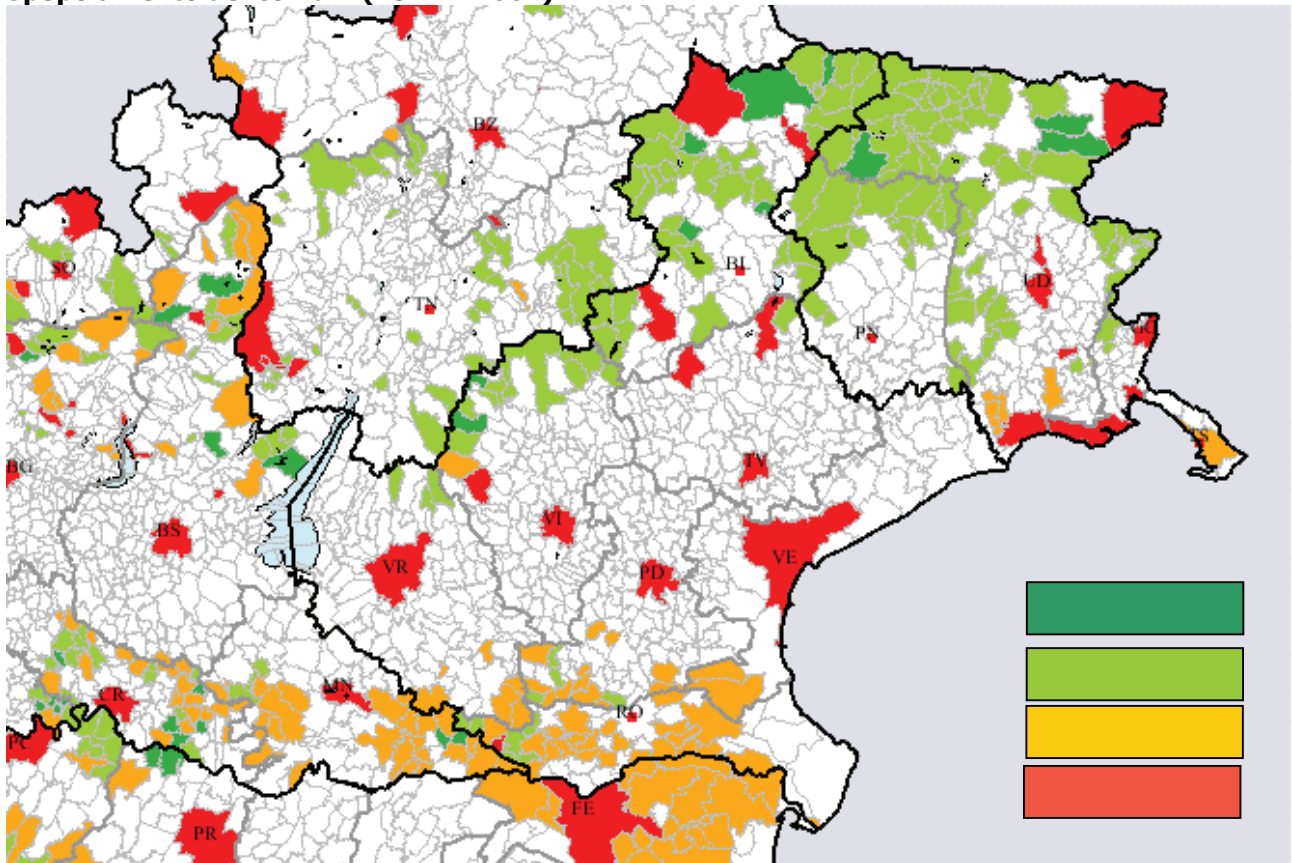
Ampiezza demografica dei comuni (N° abitanti)



Fonte: Elaborazioni su dati censimenti Istat

L'ultima rappresentazione infine illustra le origini del fenomeno dello spopolamento. Possiamo notare che i comuni interessati da molto tempo da questo fenomeno sono i comuni della montagna (verdi). Per la provincia di Verona sono solo 3 i comuni interessati dal 1871 e precisamente Erbezzo, Roverè Veronese e Selva di Progno. I comuni che sono interessati dallo spopolamento, raffrontando i dati del 2001 con quelli del 1951, sono Angiari, Castagnaro, Concamarise, Gazzo Veronese, Terrazzo e Villa Bartolomea, tutti posizionati nella parte meridionale della provincia. Il Capoluogo, come la maggior parte dei capoluoghi Veneti e comunque del Nord-Est, viene investito dallo spopolamento a partire dal 1971 (rosso).

Spopolamento dei comuni (1871 – 2001)

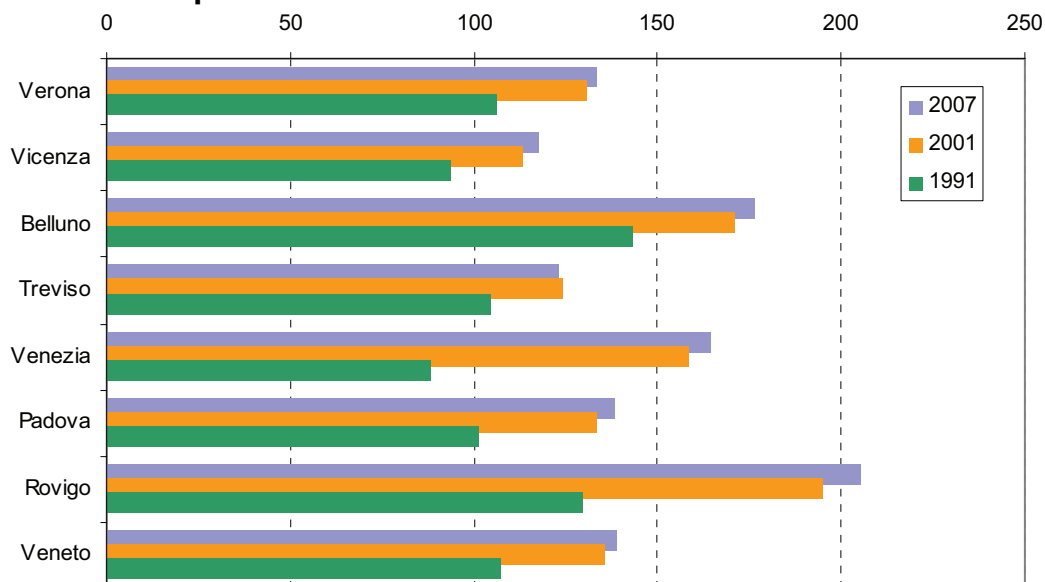


Fonte: Elaborazioni su dati censimenti Istat

4. INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE

La situazione della popolazione Veneta mostra un rallentamento della tendenza all'invecchiamento. Raffrontando infatti i valori attuali con quelli rilevati agli ultimi due censimenti, notiamo un forte aumento dell'indice di Vecchiaia (IV) in tutte le province fra il 1991 e il 2001, mentre fra il 2001 e i gli ultimi valori a disposizione, si osserva una contrazione del fenomeno, indicando un aumento del peso della popolazione in età più giovane, ossia con età inferiore ai 15 anni, rispetto a quella in età anziana (ossia tra superiore ai 65 anni). Il grafico sottostante riporta quanto appena illustrato.

Indice di Vecchia delle province Venete



Fonte: Elaborazioni agenda 21 consulting srl su dati Istat

Suddivisione della popolazione in classi di età e indice di vecchiaia

	2007				2001			
	0-14	15-65	oltre 65	IV	0-14	15-65	oltre 65	IV
Verona	14,4%	66,4%	19,2%	133,5	14,0%	67,8%	18,3%	130,8
Vicenza	15,3%	66,7%	18,0%	117,5	14,8%	68,4%	16,8%	113,3
Belluno	12,6%	65,1%	22,3%	176,5	12,4%	66,4%	21,2%	171,1
Treviso	14,8%	66,9%	18,3%	123,3	14,0%	68,5%	17,4%	124,2
Venezia	12,7%	66,3%	20,9%	164,4	12,1%	68,8%	19,1%	158,4
Padova	13,8%	67,1%	19,1%	138,5	13,4%	68,7%	17,9%	133,4
Rovigo	11,0%	66,4%	22,6%	205,3	11,1%	67,2%	21,7%	195,0
Veneto	14,0%	66,6%	19,4%	138,9	13,5%	68,3%	18,3%	135,7

Fonte: Elaborazioni agenda 21 consulting srl su dati Istat

La maggior parte dei comuni della provincia di Verona registra una variazione percentuale positiva, sia confrontando l'indice di vecchiaia del 2001 con quello del 1991, sia comparando i valori del 2001 con quelli del 2007. La situazione viene riportata nella tabella sottostante ed evidenziata dallo sfondo della tabella che si colora di "verde" se la popolazione ringiovanisce, mentre è "arancio" se invecchia. Sono solo Roveredo di Guà, Cazzano di Tramigna, Brenzone e Ferrara di Monte Baldo i comuni che nell'intero periodo considerato registrano variazioni "verdi", mentre la situazione migliora nel breve periodo dato che sono complessivamente 36 i comuni che registrano un ringiovanimento della popolazione ("verdi") confrontando i valori del 2001 con quelli odierni.

Indice di vecchiaia ordinati per il valore del 2007

	Abitanti 01/01/2007	IV 91	IV 01	IV 07	%IV01-IV91	%IV07-IV01
Cerro Veronese	2.325	72,7	67,3	74	-7,4%	10,0%
Pescantina	15.012	82,6	91,8	78,7	11,1%	-14,3%
Buttapietra	6.531	68,7	78,1	79,4	13,7%	1,7%

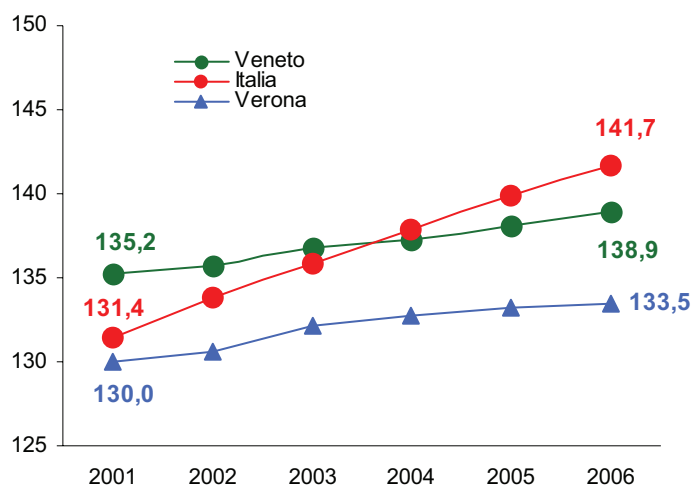
	Abitanti 01/01/2007	IV 91	IV 01	IV 07	%IV01-IV91	%IV07-IV01
Lavagno	6.893	62,1	77,2	81,4	24,3%	5,4%
Sona	15.895	65,8	82,2	86,1	24,9%	4,7%
Cavaion Veronese	4.844	74,8	90,4	87,5	20,9%	-3,2%
Badia Calavena	2.580	77,1	83,1	87,8	7,8%	5,7%
Castel d'Azzano	11.238	55	79,7	88,6	44,9%	11,2%
Affi	2.187	59,6	74,9	89,2	25,7%	19,1%
San Giovanni Ilarione	5.088	56,3	76,1	89,4	35,2%	17,5%
Povegliano Veronese	7.036	70,7	82,7	89,7	17,0%	8,5%
Mozzecane	5.940	67,4	88,7	90,8	31,6%	2,4%
Caldiero	6.451	69,3	93,3	91	34,6%	-2,5%
Vigasio	8.132	76,6	92	91,1	20,1%	-1,0%
Bussolengo	18.868	63,3	82	93,3	29,5%	13,8%
Sommacampagna	14.114	76,9	95,2	94,5	23,8%	-0,7%
Grezzana	10.641	63,2	87,3	94,9	38,1%	8,7%
Roveredo di Guà	1.519	103,9	101,7	94,9	-2,1%	-6,7%
Veronella	4.167	87,7	105,5	96,8	20,3%	-8,2%
Rivoli Veronese	2.058	91,5	98,4	97,1	7,5%	-1,3%
Zevio	13.481	83,8	98,1	97,3	17,1%	-0,8%
Montecchia di Crosara	4.394	57,7	88,4	100,1	53,2%	13,2%
Arcole	5.966	81,5	105	100,3	28,8%	-4,5%
Zimella	4.761	75,6	91,2	100,5	20,6%	10,2%
Castelnuovo del Garda	11.059	108	127,3	102	17,9%	-19,9%
Costermano	3.430	79,6	101,1	102,3	27,0%	1,2%
San Bonifacio	19.123	82,9	103,7	102,8	25,1%	-0,9%
Monteforte d'Alpone	8.202	95,2	115,7	103,3	21,5%	-10,7%
Valeggio sul Mincio	12.993	97,2	109,3	103,7	12,4%	-5,1%
Brentino Belluno	1.363	86,7	103	104,1	18,8%	1,1%
Roncà	3.549	81,7	109,7	105,1	34,3%	-4,2%
Oppeano	8.317	75,3	108,3	105,5	43,8%	-2,6%
Marano di Valpolicella	3.079	103,1	98,4	105,6	-4,6%	7,3%
San Pietro in Cariano	12.815	78,6	89,6	105,8	14,0%	18,1%
Illasi	5.169	73,3	98,5	106,7	34,4%	8,3%
Sant'Ambrogio di Valpolicella	10.965	96,7	108,7	106,7	12,4%	-1,8%
Vestenanova	2.679	75,3	98	108,8	30,1%	11,0%
Fumane	3.980	91,7	101,3	110,9	10,5%	9,5%
Negrar	16.940	69,8	95	111	36,1%	16,8%
Nogarole Rocca	3.149	81,5	114,5	111,6	40,5%	-2,5%
Colognola ai Colli	7.808	63	100,5	111,8	59,5%	11,2%
Dolcè	2.412	98,2	119,6	113,3	21,8%	-5,3%
Villafranca di Verona	31.408	81,5	102,3	113,7	25,5%	11,1%
Trevenueolo	2.627	100	129,9	115,7	29,9%	-10,9%
Bovolone	14.653	78,5	115,9	116,3	47,6%	0,3%
Pastrengo	2.609	81	105,3	120,1	30,0%	14,1%
Bosco Chiesanuova	3.541	92,1	123,3	122	33,9%	-1,1%
Roverè Veronese	2.122	93,2	120,2	122,2	29,0%	1,7%
Isola Rizza	3.111	83,2	116,7	123,2	40,3%	5,6%
Palù	1.189	90,9	112,7	123,8	24,0%	9,8%
Belfiore	2.881	96	132,3	124	37,8%	-6,3%
San Martino Buon Albergo	13.378	73,2	109,9	124,2	50,1%	13,0%
San Zeno di Montagna	1.328	94,7	103	124,7	8,8%	21,1%
Soave	6.755	80	110,3	125,6	37,9%	13,9%
Albaredo d'Adige	5.244	101,8	130,7	127,9	28,4%	-2,1%
Ronco all'Adige	6.025	101,9	126,8	129,3	24,4%	2,0%
Bevilacqua	1.786	130,7	145,3	129,8	11,2%	-10,7%
Salizzole	3.780	78,6	113,6	129,8	44,5%	14,3%
Sant'Anna d'Alfaedo	2.556	97,5	127,3	130,7	30,6%	2,7%
Isola della Scala	11.166	95,6	128,9	131,2	34,8%	1,8%
San Giovanni Lupatoto	22.791	104,5	131,5	131,8	25,8%	0,2%
Tregnago	4.847	91,2	124,2	132	36,2%	6,3%
Cologna Veneta	8.406	139,8	146	133,2	4,4%	-8,8%
Boschi Sant'Anna	1.392	90,5	119,1	136,6	31,6%	14,7%
Bonavigo	1.973	110,2	178,8	138,4	62,3%	-22,6%
Pressana	2.469	89,5	130,1	140,5	45,4%	8,0%

	Abitanti 01/01/2007	IV 91	IV 01	IV 07	%IV01-IV91	%IV07-IV01
Sorgà	3.115	127,9	155,9	143	21,9%	-8,3%
Cazzano di Tramigna	1.438	157,5	151	143,9	-4,1%	-4,7%
Erbè	1.626	104,4	133,6	145,9	28,0%	9,2%
Caprino Veronese	7.771	109,3	137,5	146,3	25,8%	6,4%
Selva di Progno	985	146,8	147,6	148,9	0,5%	0,9%
Roverchiara	2.700	104,2	137,2	149	31,7%	8,6%
Lazise	6.423	122,5	140,7	149,4	14,9%	6,2%
Cerea	15.715	111,6	150,9	151,7	35,2%	0,5%
Erbezzo	784	109,7	179,2	152,3	63,4%	-15,0%
Velo Veronese	791	79,3	129,1	152,8	62,8%	18,4%
Concamarise	1.040	97,8	113,8	153,4	16,4%	34,8%
San Pietro di Morubio	2.885	96,9	141,2	155	45,7%	9,8%
Casaleone	6.085	99,9	158,9	157,7	59,1%	-0,8%
Garda	3.827	119,7	155,4	159,5	29,8%	2,6%
Nogara	8.236	119,9	169,7	159,9	41,5%	-5,8%
Minerbe	4.626	115,4	138,4	161,4	19,9%	16,6%
Malcesine	3.553	129,6	167,2	164,5	29,0%	-1,6%
San Mauro di Saline	560	109,3	122,5	169,7	12,1%	38,5%
Gazzo Veronese	5.556	118,7	165,5	170	39,4%	2,7%
Sanguinetto	4.066	114,9	181,4	170,6	57,9%	-6,0%
Bardolino	6.400	128,2	160,9	171,2	25,5%	6,4%
Peschiera del Garda	9.338	130,1	168,4	172,2	29,4%	2,3%
Angiari	1.917	138,5	169	172,3	22,0%	2,0%
Verona	260.718	148	170,3	175,9	15,1%	3,3%
Mezzane di Sotto	2.071	157	170,8	179,9	8,8%	5,3%
Castagnaro	4.095	132,7	171,7	183,9	29,4%	7,1%
Torri del Benaco	2.810	130,9	164,2	185,5	25,4%	13,0%
Villa Bartolomea	5.611	161,6	222,3	197,9	37,6%	-11,0%
Legnago	25.267	126	196	199,3	55,6%	1,7%
Brenzone	2.528	227,1	203,7	202,1	-10,3%	-0,8%
Terrazzo	2.306	129,5	195,9	205,6	51,3%	5,0%
Ferrara di Monte Baldo	197	400	336,8	333,3	-15,8%	-1,0%
Provincia di Verona	880.230	106,3	130,8	133,5	23,0%	2,1%

Fonte: Elaborazioni agenda 21 consulting srl su dati Istat

La provincia di Verona, in linea con quanto avviene in Regione, mantiene il valore dell'indice su valori simili a quelli del 2001, mentre il valore nazionale aumenta nei 6 anni considerati aumenta di quasi 20 punti.

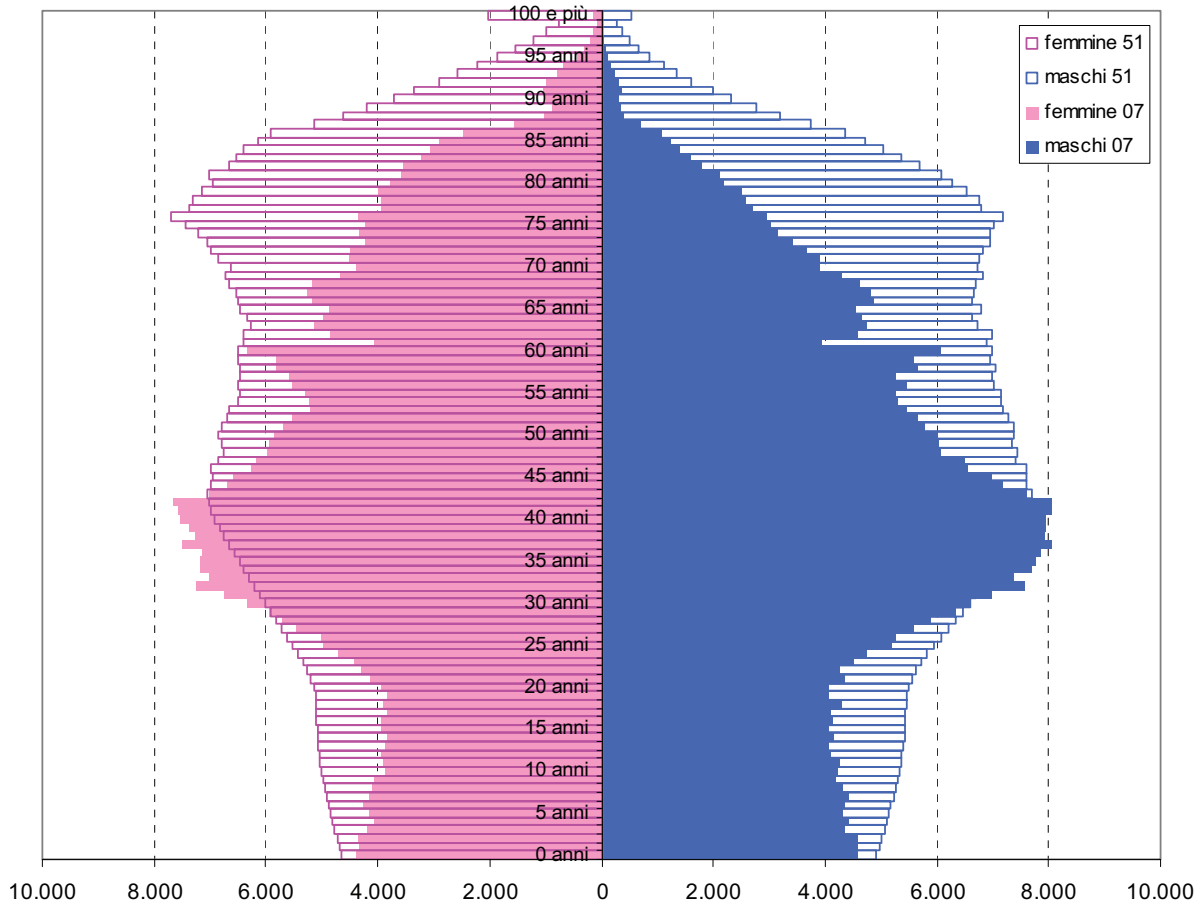
Indice di vecchiaia della popolazione. Veneto, Italia - Anni 2001:2006



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione sistema statistico regionale e agenda 21 consulting srl su dati Istat

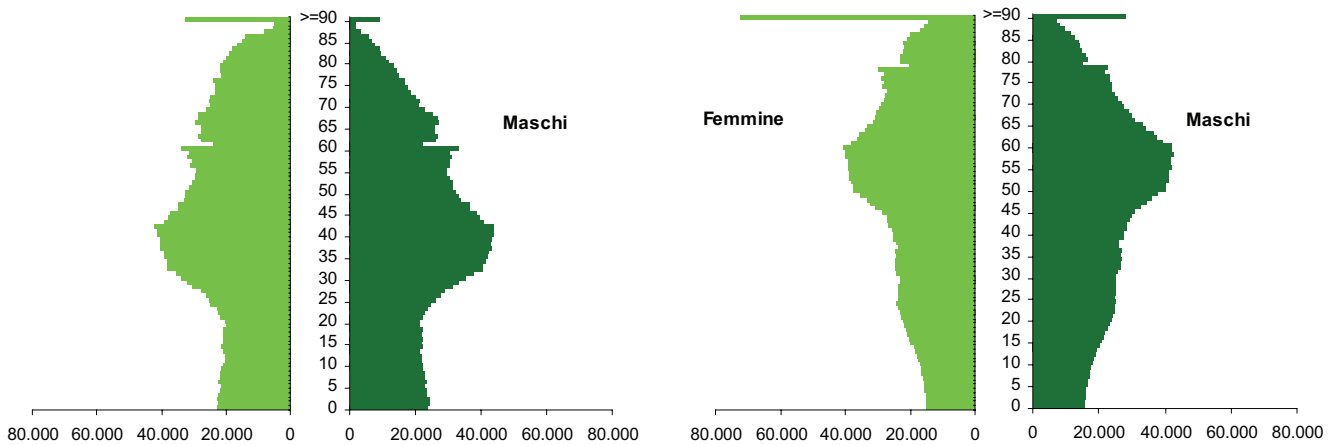
Per concludere questo paragrafo sull'invecchiamento riportiamo diseguito la piramide delle età per la provincia di Verona attuale, sovrapposta con quella prevista per l'anno 2051. Come si nota

Piramide delle età della provincia di Verona: raffronto tra il 2007 e il 2051



Fonte: Elaborazioni agenda 21 consulting srl su dati Istat

Piramide delle età della Regione Veneto: raffronto tra il 2007 e il 2025



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione sistema statistico regionale su dati Istat

5. L' IMMIGRAZIONE

La presenza di cittadini stranieri in Veneto è ormai una realtà consolidata ed in continua espansione, sempre più visibile nei quartieri delle città più grandi, nelle zone più industrializzate, nelle scuole e nei posti di lavoro. L'arrivo dei migranti è molto spesso determinato da situazioni di povertà o di conflitto nei Paesi di origine, e quindi finalizzato alla ricerca del lavoro e in generale a condizioni di vita migliori.

All'incremento dei flussi migratori si accompagna anche la progressiva integrazione e stabilizzazione degli immigrati sul territorio, che si manifesta con la formazione di nuove famiglie o con ricongiungimenti alle famiglie di origine, con l'incremento dei nati e degli inserimenti scolastici, con la crescente presenza di lavoratori e di imprenditori migranti. La presenza straniera è quindi uno degli elementi che fortemente caratterizzano la nostra società e che, per rappresentare una reale opportunità, va studiato, compreso e conseguentemente gestito.¹

Nel Veneto la percentuale di permessi di soggiorno rilasciati nel 2006 sulla popolazione residente si attesta al 5,9%, valore leggermente maggiore al dato del 2003 ma notevolmente superiore rispetto al valore del 1993. In valore assoluto, infatti, si passa dai 48.972 permessi rilasciati nel 1993 agli attuali 279.594, quasi equamente distribuiti fra i maschi e le femmine a testimonianza del fatto che la migrazione non avviene più in maniera sporadica, ma assume il carattere definitivo.

Il numero di permessi di soggiorno rilasciati nella provincia di Verona nel 2006 è pari a 53.785 e copre il 19,2% del totale dei permessi rilasciati nel Veneto, quota simile a quella registrata a Vicenza, Treviso, e Padova.

Permessi di soggiorno per provincia e motivo del rilascio

	1993	2003	2006						
			Maschi	Femmine	Totale	% sul totale della popolazione residente	Motivi del rilascio		
							Lavoro	Famiglia	Altro
Verona	12.885	46.376	28.356	25.429	53.785	6,1	32.053	19.656	2.076
Vicenza	15.713	32.799	31.449	27.801	59.250	7	35.510	22.025	1.715
Belluno	1.693	7.059	4.074	4.775	8.849	4,2	5.189	3.347	313
Treviso	7.490	52.449	31.621	25.605	57.226	6,7	36.092	18.833	2.301
Venezia	2.320	30.260	19.501	18.862	38.363	4,6	23.556	12.442	2.365
Padova	7.932	38.283	27.714	25.172	52.886	5,9	33.384	16.293	3.209
Rovigo	939	6.572	4.566	4.669	9.235	3,8	5.411	3.335	489
VENETO	48.972	213.798	147.281	132.313	279.594	5,9	171.195	95.931	12.468
ITALIA			1.198.452	1.216.520	2.414.972	4,1	1.463.058	763.744	188.170

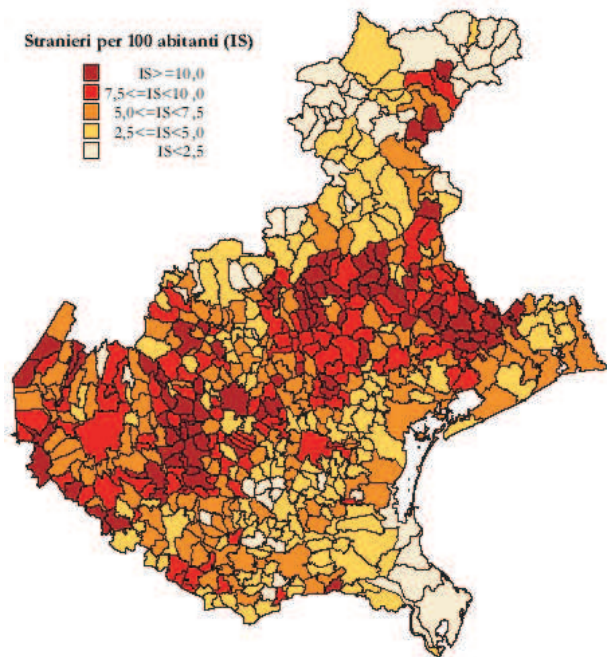
Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistar su dati Ministero dell'Interno

I cittadini stranieri residenti nel Veneto rappresentano il 7,3% della popolazione, una quota più rilevante rispetto a quanto accade sull'intero territorio nazionale. La loro presenza è diffusa in tutto il territorio regionale ma si stabiliscono principalmente nelle zone a vocazione più industriale delle province di Treviso, Vicenza e Verona e nel Cadore. La crescita nel 2006 è stata del 9,2% con valori differenziati tra le province².

¹ Statistiche Flash – Regione del Veneto dicembre 2007

² Idem

L'incidenza degli stranieri residenti - 2006



	Stranieri residenti	Incremento % rispetto al 2005	Incidenza % sulla pop. residente
Belluno	9.939	7,9	4,7
Padova	58.498	10,9	6,5
Rovigo	10.746	10,9	4,4
Treviso	77.947	7,6	9,1
Venezia	44.996	13,8	5,4
Verona	72.459	10,5	8,2
Vicenza	75.630	5,7	9
Veneto	350.215	9,2	7,3
Italia	2.938.922	10,1	5

Regione Veneto - Direzione sistema statistico regionale

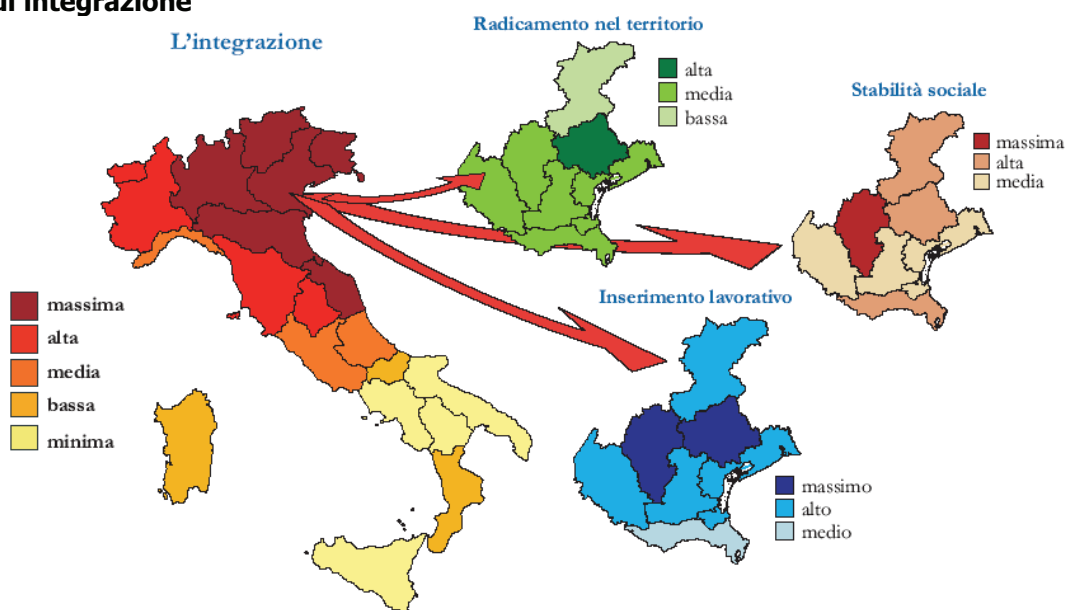
Il Rapporto CNEL³, basato sull'elaborazione di alcuni indici di integrazione, compara le diverse potenzialità di attrazione della presenza di immigrati nelle diverse aree del Paese, valutando le condizioni più favorevoli all'accoglienza, ai processi di integrazione sociale, ad una convivenza ordinata. A tale scopo vengono elaborati tre indici sintetici: l'indice di polarizzazione, che tiene conto dei diversi aspetti del radicamento nel territorio, quali la stabilità del soggiorno, l'incidenza della presenza straniera e la quota di minori; l'indice di stabilità sociale, che mette insieme dati sui ricongiungimenti familiari, sulla durata del soggiorno, sulla natalità e altro ancora e l'indice di inserimento lavorativo che sintetizza disoccupazione, fabbisogno di manodopera, retribuzioni, imprenditorialità e altro. I tre indici confluiscono a loro volta in un indice complessivo di integrazione, che vede il Veneto nella fascia di integrazione massima, seconda regione dopo il Trentino Alto Adige. A livello provinciale, la testa della graduatoria vede Trento al primo posto e, prima fra le province venete, Vicenza al quarto⁴.

La provincia di Verona si distingue all'interno della regione per un livello massimo di stabilità sociale e di inserimento lavorativo. La rappresentazione seguente illustra in modo chiaro quanto appena affermato.

³ Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

⁴ Statistiche Flash – Regione del Veneto dicembre 2007

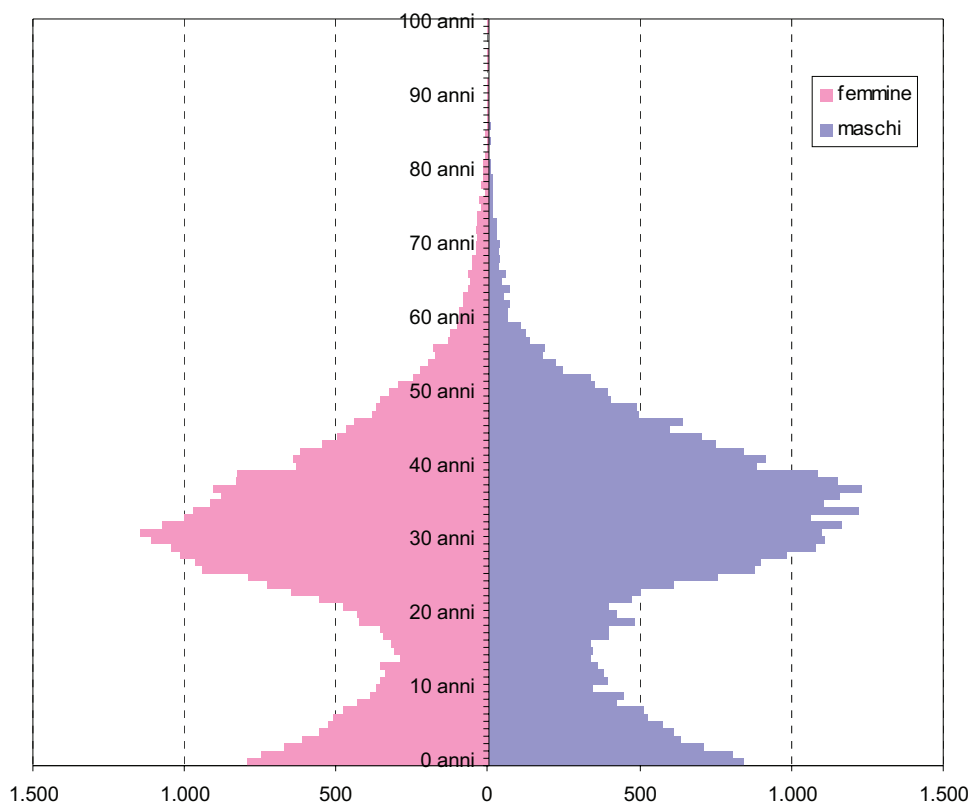
Indici di integrazione



Statistiche Flash – Regione del Veneto

La piramide delle età per gli stranieri, riportata nel grafico sottostante, mette in luce notevoli differenze con quella precedente, evidenziando una forte presenza di stranieri nelle fasce centrali delle età, classi di età tipicamente riproduttive con una forte presenza di bambini.

Piramide delle età degli stranieri residenti in provincia di Verona: 2007



Fonte: Elaborazioni agenda 21 consulting srl su dati Istat

Se si considera l'incidenza percentuale dei cittadini stranieri rispetto al totale dei residenti, si nota una presenza abbastanza diffusa nell'intero territorio provinciale e che interessa non solo i Comuni maggiori della Provincia ma anche quelli minori. Al riguardo, un distinguo particolare va fatto per i Comuni dell'area lacustre, fra cui soprattutto Torri del Benaco e Brenzone in cui l'alta percentuale d'incidenza è dovuta alla

presenza di stranieri provenienti soprattutto dall'Unione Europea (tra cui numerosi sono i tedeschi): spesso anziani in pensione.

Se si confronta, infine, l'incidenza percentuale nell'intera provincia (pari al 73,3 per mille) con quella dei singoli Comuni emerge un'estrema variabilità dei valori, compresi entro il 137,2 del Comune di Nogarole Rocca lo 5,05 di Velo Veronese. Il Comune di Verona con il 99,0 si attesta al 21° posto nella graduatoria dei Comuni relativa alla presenza straniera rispetto al totale dei residenti.

La tabella sottostante riporta i valori degli ultimi censimenti e quello del 1° gennaio 2007, dove possiamo osservare che sono 19 i comuni con la percentuale degli stranieri sul totale superiore al 10%. Notiamo infine che le variazioni percentuali fra il 2001 e il 1991 sono quasi tutte comprese fra il 40% e il 98%, mentre le variazioni più recenti risultano più contenute (max 81% di Ferrara di Monte Baldo) e anche in alcuni casi negative (Roveredo di Guà, San Zeno di Montagna, San Martino Buon Albergo)

Stranieri su 1000 abitanti

	anno 2007	anno 2001	anno 1991	Var% 07/01	Var% 01/91
Regione del Veneto	73,4	33,8	5,8	54,0%	82,8%
Provincia di Verona	82,3	42,9	7,9	47,9%	81,6%
Affi	64,9	34	8,3	47,6%	75,6%
Albaredo d'Adige	86,2	42,7	5,5	50,5%	87,1%
Angiari	39,6	32		19,2%	
Arcole	104,3	39,2	4,1	62,4%	89,5%
Badia Calavena	60,5	33,7	5,9	44,3%	82,5%
Bardolino	55,0	45,7	16,1	16,9%	64,8%
Belfiore	67,7	32,5	11,1	52,0%	65,8%
Bevilacqua	71,1	37,8	5,1	46,8%	86,5%
Bonavigo	64,9	33	29,5	49,2%	10,6%
Boschi Sant'Anna	42,4	23		45,8%	
Bosco Chiesanuova	80,2	45,3	6,6	43,5%	85,4%
Bovolone	74,3	24,4	5,6	67,2%	77,0%
Brentino Belluno	114,5	61,5	10,5	46,3%	82,9%
Brenzzone	106,8	62,3	11,8	41,7%	81,1%
Bussolengo	87,3	54,5	15,5	37,6%	71,6%
Buttapietra	66,1	37,9	7,4	42,7%	80,5%
Caldiero	94,7	44,7	7,1	52,8%	84,1%
Caprino Veronese	74,5	40,7	8,3	45,4%	79,6%
Casaleone	70,8	25	3,1	64,7%	87,6%
Castagnaro	55,7	28,2	0,9	49,4%	96,8%
Castel d'Azzano	64,5	29,2	6	54,7%	79,5%
Castelnuovo del Garda	100,6	38,7	3	61,5%	92,2%
Cavaion Veronese	77,6	42,7	18,5	45,0%	56,7%
Cazzano di Tramigna	64,0	36,1	8,1	43,6%	77,6%
Cerea	51,8	24,9	3,3	51,9%	86,7%
Cerro Veronese	86,0	65,6	8	23,7%	87,8%
Cologna Veneta	101,5	48,3	6	52,4%	87,6%
Colognola ai Colli	75,8	28,9	8,9	61,9%	69,2%
Concamarise	94,2	65,8		30,1%	
Costermano	54,5	33,5	14,3	38,5%	57,3%
Dolcè	118,2	88,6	36,7	25,0%	58,6%
Erbè	60,9	39,9	2,5	34,5%	93,7%
Erbezzo	17,9	12,9	3,8	27,9%	70,5%
Ferrara di Monte Baldo	55,8	10,6	12	81,0%	-13,2%
Fumane	56,0	45,1	6,1	19,5%	86,5%
Garda	74,7	47,3	18	36,7%	61,9%
Gazzo Veronese	49,1	17,2	2,9	65,0%	83,1%
Grezzana	86,2	55	10,3	36,2%	81,3%
Illasi	57,3	27,6	6,4	51,8%	76,8%
Isola della Scala	80,6	33	8,5	59,1%	74,2%

	anno 2007	anno 2001	anno 1991	Var% 07/01	Var% 01/91
Isola Rizza	86,1	39,5	3,3	54,1%	91,6%
Lavagno	59,9	38,4	11,8	35,9%	69,3%
Lazise	76,4	54,3	15,5	28,9%	71,5%
Legnago	43,6	15,9	2,1	63,5%	86,8%
Malcesine	73,5	47,4	12,1	35,5%	74,5%
Marano di Valpolicella	25,0	10,7	5,9	57,2%	44,9%
Mezzane di Sotto	30,9	22,3	7,3	27,8%	67,3%
Minerbe	55,6	34	6,3	38,8%	81,5%
Montecchia di Crosara	109,0	61,5	7,4	43,6%	88,0%
Monteforte d'Alpone	124,7	42,6	6,3	65,8%	85,2%
Mozzecane	98,1	46,5	5,6	52,6%	88,0%
Negrar	60,5	36,3	11	40,0%	69,7%
Nogara	101,3	36,5	4,7	64,0%	87,1%
Nogarole Rocca	137,2	77,5	20,9	43,5%	73,0%
Oppeano	84,5	35,4	4,9	58,1%	86,2%
Palù	112,7	60,5	7,3	46,3%	87,9%
Pastrengo	73,2	65,6	15,9	10,4%	75,8%
Pescantina	63,3	39,6	8,7	37,4%	78,0%
Peschiera del Garda	86,0	39,1	10,9	54,5%	72,1%
Povegliano Veronese	64,4	32,1	6,8	50,2%	78,8%
Pressana	96,8	57,3	11,2	40,8%	80,5%
Rivoli Veronese	53,4	37,4	22,4	30,0%	40,1%
Ronca	92,7	58,5	10,9	36,9%	81,4%
Ronco all'Adige	104,1	50	3	52,0%	94,0%
Roverchiara	112,6	62,5	5	44,5%	92,0%
Roveredo di Guà	65,5	75,9	4,1	-15,9%	94,6%
Roverè Veronese	108,6	57,2	4,5	47,3%	92,1%
Salizzole	49,7	19,4	2,7	61,0%	86,1%
San Bonifacio	134,5	64,4	8,8	52,1%	86,3%
San Giovanni Ilarione	88,2	49,9	5,8	43,4%	88,4%
San Giovanni Lupatoto	67,4	33,1	6,7	50,9%	79,8%
Sanguinetto	65,5	17,5	2,6	73,3%	85,1%
San Martino Buon Albergo	33,9	34	6,9	-0,3%	79,7%
San Mauro di Saline	49,6	22,9		53,8%	
San Pietro di Morubio	39,7	15,4		61,2%	
San Pietro in Cariano	81,3	24,3	7,8	70,1%	67,9%
Sant'Ambrogio di Valpolicella	48,7	47,9	13,1	1,6%	72,7%
Sant'Anna d'Alfaedo	87,3	34,9	4	60,0%	88,5%
San Zeno di Montagna	57,1	59,5	0,9	-4,2%	98,5%
Selva di Progno	53,8	30	8,8	44,2%	70,7%
Soave	60,0	26,2	8,1	56,3%	69,1%
Sommacampagna	62,0	32,8	9,2	47,1%	72,0%
Sona	70,3	41,1	7,9	41,5%	80,8%
Sorgà	125,2	51,7	7	58,7%	86,5%
Terrazzo	59,0	37,3		36,8%	
Torri del Benaco	106,8	54,5	21,8	49,0%	60,0%
Tregnago	58,0	35,5	9,7	38,8%	72,7%
Trevenzuelo	96,3	42,9	8,9	55,5%	79,3%
Valeggio sul Mincio	100,7	49,1	3,5	51,2%	92,9%
Velo Veronese	5,1	2,5		51,0%	
Verona	99,0	52,9	8,6	46,6%	83,7%
Veronella	90,5	39,2	3,8	56,7%	90,3%

	anno 2007	anno 2001	anno 1991	Var% 07/01	Var% 01/91
Vestenanova	80,6	66,6	6,8	17,4%	89,8%
Vigasio	67,8	37,7	4,1	44,4%	89,1%
Villa Bartolomea	56,1	22,9	1,3	59,2%	94,3%
Villafranca di Verona	64,5	32	8,2	50,4%	74,4%
Zevio	70,6	39,6	6,9	43,9%	82,6%
Zimella	115,3	57,8	8,3	49,9%	85,6%

Fonte: Elaborazioni agenda 21 consulting srl su dati Istat